

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 1 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

**METANODOTTO:**

**METANODOTTO CHIETI-RIETI DN 400 (16"), DP 75 bar**  
**VARIANTI PER PIGGABILITÀ**

**NR/17075**

**LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE (ART. 6, COMMA 9, D.LGS. 152/2006)**

**REGIONE ABRUZZO**

**PROVINCIA DI PESCARA**



0	Emissione per Permessi	F. Vitali	E. Badiali	Fr. Ferrini	09/11/2018
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato/ Autorizzato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 2 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

<b>1. Titolo del progetto</b>
METANODOTTO CHIETI-RIETI DN 400 (16"), DP 75 BAR – VARIANTI PER PIGGABILITÀ

<b>2. Tipologia progettuale</b>	
<i>Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input type="checkbox"/> Allegato II, punto/lettera ____	_____
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato II-bis, punto 1, lettera b	Installazioni di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO2 ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km
<input type="checkbox"/> Allegato III, punto/lettera ____	_____
<input type="checkbox"/> Allegato IV, punto/lettera ____	_____

<b>3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale</b>
<p><i>Descrivere le principali finalità e motivazioni alla base della proposta progettuale evidenziando, in particolare, come le modifiche/estensioni/adequamenti tecnici proposti migliorano il rendimento e le prestazioni ambientali del progetto/opera esistente.</i></p> <p>Gli interventi in progetto che interessano il metanodotto esistente Chieti-Rieti, in zone circoscritte dello stesso, hanno la funzione di rendere la condotta ispezionabile periodicamente, poiché attualmente il gasdotto presenta ostacoli tecnici, che impediscono il funzionamento del sistema di ispezione. In particolare questi ostacoli sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valvole di linea attualmente a passaggio ridotto;</li> <li>- giunto dielettrico a flangia;</li> <li>- curve con raggio di curvatura 3 D;</li> <li>- attraversamenti aerei con curve a raggio di curvatura 3 D.</li> </ul> <p><u>Nell'elenco sottostante vengono descritti gli interventi e la lunghezza dei tratti in progetto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione della variante per sostituzione giunto a flangia, lunghezza L = 15 m;</li> <li>- Realizzazione della variante per inserimento PID1 n. 1 comune Alanno, lunghezza L = 78 m;</li> <li>- Realizzazione della variante per ricollegamento Derivazione n. 1 Alanno, lunghezza L = 36 m;</li> <li>- Realizzazione della variante per sostituzione curva R&lt;3D, lunghezza L = 55 m;</li> <li>- Realizzazione della variante per attraversamento fiume Tirino, lunghezza L = 2.239 m;</li> <li>- Realizzazione della variante derivazione ricollegamento per Sulmona nel comune di Bussi sul Tirino L = 964 m.</li> </ul>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 3 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

La realizzazione delle varianti comporterà la messa fuori esercizio e conseguente rimozione/inertizzazione dei tratti interessati. Vengono riportate le descrizioni delle dismissioni e le relative lunghezze da porre fuori esercizio:

- Dismissione per sostituzione giunto a flangia, lunghezza L = 15 m;
- Dismissione 45430/1 comune Alanno, lunghezza L = 64 m;
- Dismissione per ricollegamento Derivazione n.1 Alanno, lunghezza L = 53 m;
- Dismissione per sostituzione curva R<3D, lunghezza L = 50 m;
- Dismissione per attraversamento fiume Tirino, lunghezza L = 1.930 m;
- Dismissione derivazione per Sulmona (Parte) L = 131 m.

In seguito sono riportati gli impianti che verranno smantellati e le aree che verranno liberate a seguito della dismissione:

- Impianto PIDI 45430/3, area recinzione A = 30 mq;
- Impianto PIDI 45430/11, area recinzione A = 15 mq.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 4 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

#### 4. Localizzazione del progetto

*Descrivere l'inquadramento territoriale del progetto in area vasta ed a livello locale, anche attraverso l'ausilio di cartografie/immagini (vedi allegati) evidenziando, in particolare, l'uso attuale e le destinazioni d'uso del suolo, la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale (vedi Tabella 8).*

Il metanodotto esistente Chieti-Rieti attraversa due regioni, l'Abruzzo e il Lazio ed è lungo circa 127 chilometri. Parte dall'area impiantistica di Brecciarola, nel comune di Chieti e termina con l'impianto PID1 45430/32 nel comune di Rieti. Attraversa quattro province (Chieti, Pescara, L'Aquila e Rieti) e la sua pressione operativa massima è di 50 bar.

Le opere in progetto, di natura perlopiù puntuale, sono dislocate su un territorio piuttosto ampio, coinvolgendo, in Provincia di Pescara, tre comuni: Rosciano, Alanno e Bussi sul Tirino. Nella figura sottostante si mostrano i punti d'intervento in una corografia in ampia scala.



Corografia con metanodotto esistente (in blu) e aree d'intervento (rettangoli viola).

Nella Regione Abruzzo, l'intervento si inserisce completamente all'interno della provincia di Pescara interessando il Fiume Tirino, affluente del Fiume Pescara, che caratterizza tutto il paesaggio in questione. L'alveo del fiume assume configurazioni differenti nell'area esaminata. È incassato nel primo tratto compreso fra le gole di Popoli e la confluenza Orta-Pescara, dove i depositi alluvionali sono assenti o di ridotta estensione. Nella parte mediana della valle la forma del corso d'acqua è per alcuni tratti anastomizzata, per altri meandriforme. I paesaggi della valle del fiume Tirino, dove si sviluppano le opere analizzate, sono caratterizzati dalla struttura morfologica delle aste fluviali e soprattutto dalla struttura insediativa che si è sviluppata negli ultimi decenni e che costituisce ormai il principale "connotato" paesaggistico di questi territori.

Si riportano in seguito le descrizioni di tutti gli interventi in progetto, con annessa l'ortofoto della zona in progetto.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 5 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

- Realizzazione della variante per sostituzione giunto a flangia, L = 15 m, (Doc. 20-DT-D-5200 Fg.2). L'intervento in progetto verrà realizzato in località Piano della Fara, nel comune di Rosciano in provincia di Pescara.



**Fig.1** – inquadramento su ortofoto della variante per sostituzione giunto a flangia (in rosso l'intervento in progetto) nel comune di Rosciano (PE), in blu il metanodotto esistente.

- Realizzazione della variante per inserimento PIDI n.1 comune Alanno, L = 78 m, (Doc. 20-DT-D-5200 Fg.2). L'intervento in progetto verrà realizzato a 1 km dalla località Ticchione, nel comune di Alanno, in provincia di Pescara, in adiacenza alla variante per ricollegamento Derivazione n.1 Alanno.



**Fig.2** – inquadramento su ortofoto della variante per inserimento PIDI n.1 (in rosso l'intervento in progetto, in giallo l'impianto in progetto e in viola il ricollegamento in progetto) nel comune di Alanno (PE), in verde il metanodotto da dismettere e in bianco l'impianto PIDI 45430/1 da dismettere.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 6 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

- Realizzazione della variante per ricollegamento Derivazione n.1 Alanno, L = 36 m, (Doc. 20-DT-D-5200 Fg.5)  
L'intervento in progetto verrà realizzato a 1 km dalla località Ticchione, nel comune di Alanno in provincia di Pescara, in adiacenza alla variante per inserimento PIDI n.1.



**Fig.3** – inquadramento su ortofoto della variante per ricollegamento Derivazione n.1 (in rosso l'intervento in progetto, in viola l'intervento in progetto per inserimento PIDI n.1) nel comune di Alanno (PE), in verde i metanodotti da porre fuori esercizio ed in bianco il PIDI 45430/1 da rimuovere.

- Realizzazione della variante per sostituzione curva R<3D, L = 55 m, (Doc. 20-DT-D-5200 Fg.3).  
L'intervento in progetto verrà realizzato in località Fraticelli, nel comune di Alanno in provincia di Pescara.



**Fig.4** – inquadramento su ortofoto della variante per sostituzione curva R<3D (in rosso l'intervento in progetto ed in verde il metanodotto da porre fuori esercizio) nel comune di Alanno (PE).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 7 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

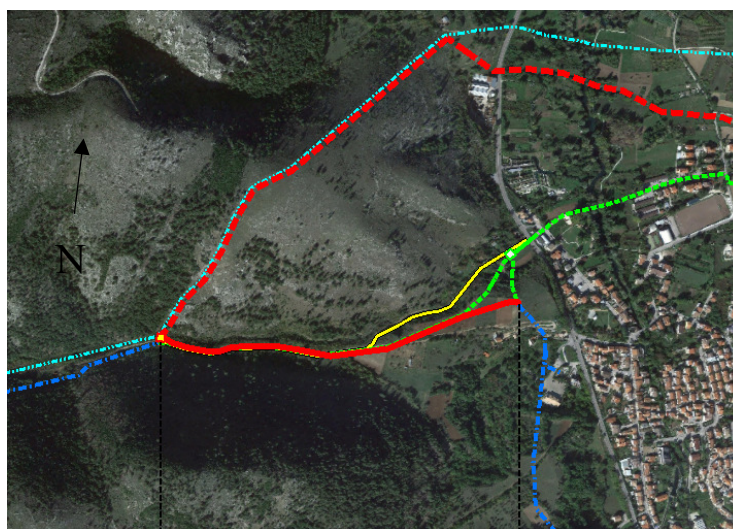
Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

- Realizzazione della variante per attraversamento fiume Tirino, L = 2.239 m, (Doc. 20-DT-D-5200 Fg.4).  
L'intervento in progetto verrà realizzato a Nord del centro abitato di Bussi sul Tirino, in provincia di Pescara.



**Fig.5** – inquadramento su ortofoto della variante per attraversamento fiume Tirino (in rosso l'intervento in progetto, in verde il metanodotto da porre fuori esercizio, in azzurro altre condotte di terzi) nel comune di Bussi sul Tirino (PE).

- Realizzazione della variante derivazione ricollegamento per Sulmona nel comune di Bussi sul Tirino L = 964 m, (Doc. 20-DT-D-5200 Fg.6).



**Fig.6** – inquadramento su ortofoto della variante derivazione ricollegamento per Sulmona (in rosso l'intervento in progetto, in rosso tratteggiato altra opera in progetto, in verde il metanodotto da porre fuori esercizio, in giallo la strada d'accesso all'impianto, in azzurro altre condotte di terzi) nel comune di Bussi sul Tirino (PE).

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 8 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

## 5. Caratteristiche del progetto

*Descrivere le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali del progetto (indicare se il progetto/opera è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015).*

*Descrivere le attività in fase di cantiere (aree temporaneamente impegnate; tipologia di attività/lavorazioni; obblighi in materia di gestione delle terre e rocce da scavo; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi, cronoprogramma).*

*Descrivere la fase di esercizio (aree definitivamente impegnate; risorse utilizzate, rifiuti, emissioni/scarichi in termini quali-quantitativi).*

*Per entrambe le fasi (cantiere, esercizio) indicare le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.*

Si elencano sotto le caratteristiche tecniche degli interventi in progetto:

- Variante per sostituzione giunto a flangia:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 15 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.
- Variante per inserimento PIDI n. 1 comune Alanno:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 78 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.
- Variante per ricollegamento Derivazione n.1 Alanno:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 36 metri;  
Diametro nominale: 100 mm (4");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 5,2 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 64 bar.
- Variante per sostituzione curva R<3D:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 55 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.
- Variante per attraversamento fiume Tirino:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 2.239 metri;  
Diametro nominale: 400 mm (16");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 11,1 mm;  
Pressione di progetto: 75 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 50 bar.



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 9 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

- Variante derivazione ricollegamento per Sulmona:  
Lunghezza metanodotto in progetto: 964 metri;  
Diametro nominale: 150 mm (6");  
Materiale: Acciaio EN L360 NB/MB;  
Spessore della condotta: 7,1 mm;  
Pressione di progetto: 64 bar (tipo di metanodotto 1° specie);  
Pressione di esercizio: 64 bar.

Le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta richiedono la realizzazione di una pista di lavoro temporanea, denominata "area di passaggio". Quest'ultima deve essere tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

L'area di passaggio normale ha larghezza di 14 m per i gasdotti DN 100 e DN 150 e larghezza di 19 m per i gasdotti DN 400.

In caso di particolari condizioni morfologiche ed in presenza di vegetazione arborea, la larghezza dell'area di passaggio può, per tratti limitati, ridursi a un minimo di 12 m per i gasdotti DN 100 e DN 150 e 16 m per quelli con DN 400, rinunciando alla fascia dedicata al sorpasso dei mezzi operativi e di soccorso.

L'accessibilità all'area di passaggio è normalmente assicurata dalla viabilità ordinaria, che, durante l'esecuzione dell'opera, è utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici. I mezzi adibiti alla costruzione utilizzano, di norma, l'area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione dell'opera.

In corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture (strade, metanodotti, ecc.), di corsi d'acqua e di punti particolari, l'area di cantiere, per esigenze operative, è più ampia dell'area di passaggio sopra descritta, per motivi di esigenze di spazio per il transito e la disposizione degli utensili di cantiere.

Per accedere alle aree di cantiere si utilizzerà la viabilità esistente; laddove la strada non presenta le caratteristiche idonee al passaggio dei mezzi si provvederà alla realizzazione dell'adeguamento stradale. Laddove non sono presenti strade si realizzeranno strade provvisorie.

Le varianti in progetto coinvolgono la realizzazione di alcuni impianti di linea del tipo:

- P.I.D.I.: Punto di Intercettazione di Derivazione Importante.

Ogni impianto è costituito da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro verniciato alti 2 m dal piano impianto, su cordolo di calcestruzzo armato.

Ogni impianto ha la sua strada di accesso che dovrà essere realizzata ed asservita a seconda dei casi.

Un impianto in progetto (segnalato nella tabella sottostante), che rientra in zone vincolate paesaggisticamente dagli strumenti di pianificazione regionale e nazionali, prevede un mascheramento vegetazionale di circa 2 metri, al di fuori della recinzione, nei tratti liberi da ingresso e strada di accesso.

Si riporta sotto l'elenco e le caratteristiche degli impianti in progetto:

Impianto	Provincia	Comune	Superficie recintata (m <sup>2</sup> )	Strada di accesso da realizzare	Mascheramento vegetazionale
PIDI n.1	PE	Alanno	40	L = 35 m	NO
PIDI n.9	PE	Bussi sul Tirino	50	L = 10 m	SI

E' da sottolineare che l'attraversamento del Fiume Tirino, nel comune di Bussi sul Tirino, verrà realizzato con tecnologia trenchless, che non prevede scavi a cielo aperto, in modo tale da minimizzare l'impatto nel sistema ambientale fluviale e garantire il normale deflusso idrico.

I lavori di realizzazione delle varianti in progetto dureranno presumibilmente dagli 8 ai 10 mesi.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 10 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

Si elencano sotto le caratteristiche tecniche degli interventi sui tratti di metanodotti da porre fuori esercizio:

- Dismissione per sostituzione giunto a flangia (Doc. 17075-20-DT-D-5200 Fg.2)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,015 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione 45430/3 comune Alanno (Doc. 17075-20-DT-D-5200 Fg.2)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,064 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per ricollegamento Derivazione n.1 Alanno (Doc. 17075-20-DT-D-5200 Fg.5)
  - Diametro nominale: 100 mm (4");
  - Lunghezza: 0,053 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 64 bar.
- Dismissione per sostituzione curva R<3D (Doc. 17075-20-DT-D-5200 Fg.3)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 0,050 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione per attraversamento fiume Tirino (Doc. 17075-20-DT-D-5200 Fg.4)
  - Diametro nominale: 400 mm (16");
  - Lunghezza: 1,930 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.
- Dismissione derivazione per Sulmona (Parte) (Doc. 17075-20-DT-D-5200 Fg.6)
  - Diametro nominale: 150 mm (6");
  - Lunghezza: 0,131 km;
  - Massima Pressione di Esercizio: 50 bar.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 11 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

## 6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
<input type="checkbox"/> Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
<input type="checkbox"/> VIA	<i>L'opera esistente non è stata sottoposta a V.I.A.</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	<i>Dichiarazione di Pubblica Utilità – Decreto Ministeriale Industria, Commercio, Artigianato del 31/10/1963</i>
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> Aree soggette a Vincolo Idrogeologico – Nulla osta Corpo Forestale dello Stato di Pescara del 21/07/1962 <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

## 7. Iter autorizzativo del progetto proposto

*Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:*

<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	Regione Abruzzo, Vigili del Fuoco Comando Provinciale Pescara
Altre autorizzazioni <b>1-</b> Autorizzazione archeologica <b>2-</b> Autorizzazione Unica ai sensi del T.U. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. <b>3-</b> Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i. <b>4-</b> Valutazione di Incidenza Ambientale <b>5-</b> Autorizzazione Vincolo Idrogeologico secondo R.D. 30 dicembre 1923, n.3267.	<b>1-</b> Soprintendenza Archeologia belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo e Soprintendenza Unica Archeologia, belle Arti e paesaggio per la città dell'Aquila e i comuni del cratere <b>2-</b> Regione Abruzzo <b>3-</b> Regione Abruzzo <b>4-</b> Regione Abruzzo <b>5-</b> Regione Abruzzo

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 12 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportati:	SI	NO	Breve descrizione
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	X	<input type="checkbox"/>	<b>Intervento: “Variante per sostituzione giunto a flangia”</b> in Comune di Rosciano: - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Fiume Pescara <u>percorrenza in area vincolata 15m;</u>  <b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Tirino”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: - D.Lgs.42/04, art. 142, lett. c) Fascia 150 m del Fiume Tirino <u>percorrenza in area vincolata 350 m;</u>
2. Zone costiere e ambiente marino	<input type="checkbox"/>	X	I tracciati in progetto si trovano tutti lontani dalla fascia costiera, ad una distanza minima di circa 20 km, per cui non creeranno nessuna interferenza in queste zone.
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	X	I tracciati sono tutti esterni alle zone in oggetto
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	X	<input type="checkbox"/>	<b>“Var. per attraversamento Fiume Tirino”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: ZPS IT7110128 – Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga, <u>distanza minima 647 m</u>  SIC IT7130024 – Monte Picca – Monte di Roccatagliata, <u>distanza minima 747 m</u>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 13 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	X	Gli interventi in progetto rispettano gli standard di qualità ambientale e non vengono interferite zone in cui si è già verificato, o si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale. Gli interventi sono di entità limitata; non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi, poiché le norme di sicurezza che si adotteranno durante la realizzazione e il funzionamento degli interventi in progetto garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la tutela ambientale.
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	X	Secondo quanto riportato nell'elenco dei Comuni Italiani con più alta densità demografica ( $\geq 1000$ ab/km <sup>2</sup> ) tra i 3 Comuni interessati dalle opere in progetto ed in dismissione nessuno rientra nei 517 ad alta intensità.
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	X	<input type="checkbox"/>	<b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Tirino”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: - D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m) <u>percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 11 m;</u>  <b>Intervento: “Variante Derivazione Ricollegamento per Sulmona”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: - <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m) percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 19 m;</u>
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	X	La provincia interessata dal progetto è caratterizzata da diverse produzioni di particolare tipicità e qualità. Le opere in progetto e dismissione tuttavia, interessano in modo puntuale e circoscritto porzioni di appezzamenti coltivati tali da non presentare caratteristiche ascrivibili a produzioni agricole di particolare qualità e tipicità.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 14 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Tirino”:</b> <u>il SIN più vicino, esterno agli interventi, è quello di Bussi sul Tirino: distanza minima 883m</u>
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Intervento: “Variante per sostituzione giunto a flangia”</b> in comune di Rosciano: <u>percorrenza in area vincolata 15 m</u> <b>Intervento: “Variante per inserimento PIDI n.1”</b> in Comune di Alanno: <u>percorrenza in area vincolata 78 m</u> <b>Intervento: “Variante per sostituzione curva R&lt;3D”</b> in Comune di Alanno: <u>percorrenza in area vincolata 55 m</u> <b>Intervento: “Ricolleg. Met. Der. N.1 Alanno”</b> in Comune di Alanno: <u>percorrenza in area vincolata 36 m</u> <b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Tirino”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: <u>percorrenza in area vincolata 1.091 m</u> <b>Intervento: “Variante derivazione ricollegamento per Sulmona”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: <u>percorrenza in area vincolata 964 m</u>
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Nessuna
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Intervento: “Variante per sostituzione giunto a flangia” in Comune di Rosciano: - Classificazione sismica del Comune: Zona 2 Interventi: “Variante per inserimento PIDI n.1 comune Alanno”, “Variante per ricollegamento Derivazione n.1” e “Variante per sostituzione curva R<3D” in Comune di Alanno:

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 15 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

			- Classificazione sismica del Comune: Zona 2  Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Tirino” e “Variante Derivazione Ricollegamento per Sulmona” in Comune di Bussi sul Tirino: - Classificazione sismica del Comune: Zona 2
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<b>X</b>	<input type="checkbox"/>	Le varianti in progetto interferiscono con infrastrutture viarie esistenti, condotte idriche, condotte di drenaggio urbano, cavi elettrici e cavi telefonici presenti nel territorio in esame. L’attraversamento di ognuna verrà considerato a livello progettuale, coinvolgendo l’ente competente che gestisce il servizio.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 16 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<p>L'apertura della pista di lavoro determinerà una temporanea occupazione dalle aree di cantiere necessarie alla posa in opera e alla rimozione dei metanodotti in esame.</p> <p>Per quanto riguarda gli impianti di linea (PIDI) si avrà invece una occupazione permanente a livello dell'uso del suolo.</p> <p>È da sottolineare che gli impianti in progetto sono in sostituzione (nel caso del PIDI 1 in vicinanza con PIDI esistente di dimensioni equivalenti da dismettere) a impianti esistenti. Nello specifico:</p> <p><u>PIDI 1 di Alanno (PE) – sostituzione in adiacenza all'impianto PIDI esistente (impianto in progetto: 40 m<sup>2</sup> più 35 m di strada di accesso; impianto in dismissione: 30 m<sup>2</sup> più 15 m di strada di accesso)</u></p> <p><u>PIDI 9 di Bussi sul Tirino (PE) – nuovo impianto a seguito della dismissione dell'impianto PIDI esistente situato a circa 900 m a NE (impianto in progetto: 50 m<sup>2</sup> più 10 m di strada di accesso; impianto in dismissione: 15 m<sup>2</sup>)</u></p>		<p>Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché al termine dei lavori le tubazioni risulteranno completamente interrato e i ripristini morfologici, idraulici, idrogeologici e vegetazionali consentiranno il completo ricostituirsi delle condizioni ecologico-paesaggistiche <i>ante-operam</i>.</p> <p>Per gli impianti in sostituzione e in progetto si sottolinea che tutti gli interventi in aree vincolate verranno mascherati con interventi di mitigazione a verde. Nel dettaglio verrà condotto il mascheramento per l'impianto: PIDI 9. I mascheramenti consentiranno il perfetto inserimento dell'opera nel contesto paesaggistico relativo.</p>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 17 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	La realizzazione del metanodotto non richiede aperture di cave di prestito né particolari consumi di materiale e risorse naturali. I materiali necessari alla realizzazione delle opere complementari e di ripristino ambientale (calcestruzzo, inerti, legname, piantine, ecc.) sono reperiti sul mercato. Una volta installata ed interrata, non prevede alcuna interferenza con risorse territoriali. Per quanto riguarda i collaudi idraulici, si segnala che l'acqua necessaria ai collaudi prelevata dai corsi d'acqua lungo il tracciato, non verrà in alcun modo additivata.		Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché la costruzione e l'esercizio dell'opera in progetto non prevedono l'utilizzo di materiali e risorse naturali.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 18 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	La realizzazione del progetto in esame prevede interventi puntuali lungo il metanodotto già esistente, dunque non verranno utilizzati, movimentati, stoccati e trasportati materiali che potrebbero essere nocivi per l'ambiente e la salute umana.		Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché. Si tratta di cantieri temporanei e puntuali per i quali si ritiene non vi sia alcun effetto sulla salute umana.	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	La produzione di rifiuti è unicamente legata alle fasi di costruzione e di dismissione. Il progetto infatti non è un impianto di produzione, di trasformazione e/o trattamento di prodotti e una volta in esercizio è adibito unicamente al trasporto di gas naturale.		Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché tutti i rifiuti prodotti durante i lavori saranno completamente smaltiti sulla base della normativa vigente.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 19 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

<p>5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?</p>	<p>Il progetto, durante le fasi di costruzione e di rimozione, produrrà emissioni di polveri in atmosfera causate dall'esecuzione degli scavi per la posa, dalla movimentazione di terreno lungo la fascia di lavoro, nonché dal traffico dei mezzi di cantiere, unicamente in orario diurno.</p> <p>Dette attività saranno svolte all'interno della fascia di lavoro, assimilabile a un cantiere mobile, dove le fasi operative sopra citate si susseguiranno per tratti successivi lungo la linea del tracciato, comportando la presenza di disturbi temporanei, limitati a soli pochi giorni per ogni singola fase di lavoro.</p> <p>Considerando i risultati di simulazioni modellistiche e misurazioni effettuate in contesti analoghi sui parametri NOX e PM10, si evidenzia come le ricadute risultino circoscritte in ambiti estremamente contenuti e l'impatto derivante dalle emissioni di gas di scarico e polveri sulla fauna, sulla vegetazione e sulla salute pubblica possa essere considerato basso e del tutto temporaneo e reversibile.</p> <p>Ad ulteriore garanzia della massima riduzione delle emissioni in atmosfera durante la fase di cantiere, si provvederà, in particolare nei periodi siccitosi, alla bagnatura periodica della pista di lavoro e delle strade sterrate ad essa collegate.</p> <p>Tali emissioni si annulleranno alla fine del cantiere, con l'esecuzione dei ripristini vegetazionali (inerbimenti) ove necessario e con la ripresa delle consuete attività agricole nei fondi attraversati.</p> <p>Anche in fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera</p>	<p>Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché le emissioni di polveri in atmosfera, conseguenti all'esecuzione dei movimenti di terra in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e si annulleranno a fine lavori, al termine dei ripristini morfologici e vegetazionali.</p> <p>Anche in fase di esercizio l'opera non emetterà sostanze pericolose, tossiche o nocive in atmosfera</p>
<p>6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Si</b>      <input type="checkbox"/> <b>No</b></p> <p>Il progetto causerà la produzione di rumore durante la fase di cantiere.</p>	<p><input type="checkbox"/> <b>Si</b>      <input checked="" type="checkbox"/> <b>No</b></p> <p>Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo perché le</p>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 20 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	<i>Si/No/?</i> Breve descrizione		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
	<p>Le emissioni sonore di cantiere sono, come nel caso della componente atmosfera, legate all'uso di macchine operatrici durante la posa in opera della nuova condotta e la rimozione del tratto in dismissione.</p> <p>In questo caso, per contenere le emissioni sonore in fase di cantiere si provvederà a una corretta programmazione e conduzione delle attività giornaliere, si utilizzeranno idonee attrezzature omologate secondo le direttive comunitarie.</p> <p>Non si produrranno, invece, vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio.</p>		<p>emissioni acustiche, prodotte in fase di cantiere, saranno del tutto temporanee e circoscritte alla sola durata dei lavori.</p> <p>Non si produrranno, invece, vibrazioni, luce, energia termica o radiazioni elettromagnetiche né durante la fase dei lavori né durante la fase di esercizio..</p>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<p>Durante lo svolgimento delle fasi di realizzazione e dismissione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti nel suolo.</p> <p>Eventuali disturbi arrecati sono comunque temporanei e del tutto reversibili e l'impatto quindi può considerarsi trascurabile</p> <p>In particolare l'opera in progetto non prevede soltanto per la fase finale di collaudo idraulico, l'utilizzo di acqua che verrà successivamente reimpressa nei corpi idrici superficiali da cui era stata prelevata senza alcuna modificazione delle sue caratteristiche fisiche e chimiche.</p>		<p>Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo perché non sono previsti rilasci in ambiente. Durante la realizzazione e dismissione delle condotte saranno adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare il pericolo di eventuali rilasci di inquinanti sul suolo.</p>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 21 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	<i>Si/No/?</i> Breve descrizione		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<p>Il progetto sarà realizzato in conformità alle norme di sicurezza di cui D.Lgs.81/2008 e s.m.i.</p> <p>Inoltre, il progetto è conforme al Decreto Ministeriale 17 aprile 2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio, e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8".</p> <p>Si precisa che Snam Rete Gas dispone di normative interne che definiscono le procedure operative e i criteri di definizione delle risorse, attrezzature e materiali per la gestione di qualunque situazione di emergenza dovesse verificarsi sulla rete di trasporto.</p> <p>L'attivazione del dispositivo di emergenza viene assicurata dal Dispacciamento di S. Donato Milanese, oltre che dal personale aziendale preposto alle ordinarie attività di manutenzioni, ispezione e controllo della linea..</p>		<p>Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi perché le norme per la sicurezza che verranno adottate durante la costruzione o il funzionamento del progetto garantiscono il costante e puntuale monitoraggio dell'opera nel suo complesso e quindi la sicurezza e la salute delle persone, la tutela ambientale e la continuità del servizio erogato.</p>	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 22 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

<p>aree limitrofe ci sono altre zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?</p>	<p><b>Descrizione:</b> Dall'analisi degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti risultano interferenze con aree vincolate ai sensi:</p> <p><b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Tirino”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: - D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m) <u>percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 11 m;</u></p> <p><b>Intervento: “Variante Derivazione Ricollegamento per Sulmona”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: - <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m) percorrenza in area vincolata di interesse archeologico 19 m;</u></p>	<p><b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun significativo effetto su zone nel sito o attorno ad esso che sono protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, culturale per i sottoelencati motivi:</p> <p><b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Tirino”</b> in Comune di Bussi sul Tirino D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m): l'intervento risulta inserito in un contesto antropizzato e periurbano, per cui gli effetti indotti dalla sua realizzazione hanno un carattere reversibile e limitato alla sola fase di costruzione, con un impatto del tutto trascurabile sulle componenti paesaggistiche e di interesse archeologico, in quanto si tratta di un'opera completamente interrata che garantisce la continuità del paesaggio e del territorio. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 è già stata condotta la verifica preventiva di interesse archeologico. Le attività di costruzione verranno eseguite in coordinamento con la Soprintendenza responsabile;</p> <p><b>Intervento: “Variante Derivazione Ricollegamento per Sulmona”</b> in Comune di Borgo Velino <u>D.Lgs 42/04, art. 142, lett. m):</u> l'intervento risulta inserito in un contesto antropizzato e periurbano, per cui gli effetti indotti dalla sua realizzazione hanno un carattere reversibile e limitato alla sola fase di costruzione, con un impatto del tutto trascurabile sulle</p>
---	--	---

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 23 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

<b>9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale</b>				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
			componenti paesaggistiche e di interesse archeologico, in quanto si tratta di un'opera completamente interrata che garantisce la continuità del paesaggio e del territorio. Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 è già stata condotta la verifica preventiva di interesse archeologico. Le attività di costruzione verranno eseguite in coordinamento con la Soprintendenza responsabile.	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 24 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

	<p><i>Descrizione:</i></p> <p>Il progetto, non interessa zone nel sito o attorno ad esso, oltre a quelle descritte nella tabella 8, importanti o sensibili per la loro ecologia. Il progetto non interferisce direttamente con aree importanti per flora e fauna protetta, ma solo indirettamente per alcuni Siti, come riportato nel punto 4 della tabella 8. Le opere non sono in vicinanza di SIC/ZPS (d ≤ 500 m).  I SIC/ZPS più vicini (d &gt; 500 m) risultano essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ZPS IT7110128 – Parco Nazionale Gran Sasso – Monti della Laga (a 647 m);</li> <li>- SIC IT7130024 – Monte Picca – Monte di Roccatagliata (a 747 m).</li> </ul> <p>per i quali non si prevedono interferenze dirette e indirette.</p> <p>Relativamente alla presenza di IBA, s'evidenziano distanze considerevoli salvo per alcuni puntuali interventi e come di seguito descritto:</p> <p><b>Intervento: “Variante per sostituzione giunto a flangia”</b> in Comune di Rosciano:  - IBA 115 – Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani  Distanza minima 1,3 km</p> <p><b>Intervento: “Variante per inserimento PIDI n.1”</b> in Comune di Alanno:  - IBA 115 – Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani  Distanza minima 1,7 km</p> <p><b>Intervento: “Var. per Ricoll. Derivazione n.1”</b> in Comune di Alanno:  - IBA 115 – Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani  Distanza minima 1,7 km</p>	<p><i>Perché:</i></p> <p>Il contesto in cui si svilupperà il metanodotto in progetto è sostanzialmente un paesaggio periurbano, privo di aree di pregio.</p>
--	--	--



	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16”), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 25 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	<b>Intervento: “Var. per sostituzione curva R&lt;3D”</b> in Comune di Alanno: - IBA 115 – Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani Distanza minima 2,7 km  <b>Intervento: “Variante per attraversamento Fiume Tirino”</b> in Comune di Bussi sul Tirino: - IBA 204 – Gran Sasso e Monti della Laga Distanza minima 0,850 km  <b>Intervento: “Variante Derivazione Ricollegamento per Sulmona”</b> in Comune di Bussi sul Tirino - IBA 204 – Gran Sasso e Monti della Laga Distanza minima 1,6 km			
	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> L'intervento “ <b>Variante per attraversamento Fiume Tirino</b> ” prevede l'attraversamento del Fiume Tirino.		<i>Perché:</i> Il fiume Tirino verrà attraversato con scavi a cielo aperto pur mantenendo durante il periodo lavori la continuità del flusso idrico. Al termine dei lavori verrà effettuato un completo ripristino spondale adottando le opportune tecniche di ingegneria naturalistica.	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non si trova in corrispondenza di vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non produrranno congestione al traffico né causeranno problemi ambientali in quanto i mezzi operativi coinvolti nelle operazioni di cantiere transiteranno lungo la pista di lavoro.	

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 26 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Si/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<b>Descrizione:</b> Il progetto non è localizzato in aree ad elevata intervisibilità né in aree ad elevata fruizione pubblica.		<b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non produrranno alcun effetto significativo. Per contenere gli effetti di modifica percettiva del paesaggio dovuti alla costruzione dei nuovi punti e impianti di linea, si metteranno in atto le opportune misure di mascheramento vegetazionale.  Per le altre opere in costruzione e rimozione, al termine dei lavori di cantiere, i ripristini di linea restituiranno i luoghi alle condizioni di uso originarie.	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<b>Descrizione:</b> L'occupazione permanente di suolo avverrà esclusivamente per i seguenti due impianti in progetto: <ul style="list-style-type: none"> <li>- PID1 1, comune di Alanno;</li> <li>- PID1 9 comune di Bussi sul Tirino.</li> </ul> Il PID1 1 in progetto è situato nei pressi di casa Ciancarelli, in comune di Alanno, in prossimità di una strada bianca esistente. La superficie destinata alla occupazione permanente è pari a 40 m <sup>2</sup> . Il PID1 9 in progetto è invece situato nella valle Parata, accessibile tramite una strada bianca che si stacca dalla S.S. n. 153, a NE dell'abitato di Bussi sul Tirino. La superficie destinata all'occupazione permanente è pari a 50 m <sup>2</sup> .		<b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto interesseranno aree agricole già antropizzate.	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 27 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	<i>Si/No/?</i> Breve descrizione		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non interferisce con specifici piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto, in quanto si tratta di aree agricole.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dal progetto non producono effetti ambientali né effetti significativi sulla pianificazione attualmente vigente perché i metanodotti in progetto si collocano in corrispondenza di terreni attualmente a destinazione agricola. Le aree che verranno occupate per ampliamenti/adequamenti degli impianti esistenti sono o ricomprese all'interno di aree già di proprietà Snam Rete Gas, oppure verranno acquisite e ne verrà conseguentemente modificata la destinazione d'uso.	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto si inserisce in un contesto agricolo, non interessando direttamente nessuna zona densamente abitata o antropizzata. Il PIDI 1 si trova a circa 450 m dal primo centro abitato in comune di Alanno ma comunque è in sostituzione di un impianto esistente vicino. L'impianto PIDI 9 si trova ad oltre 1 km dal centro abitato di Bussi sul Tirino. Non si andranno a modificare dunque le aree urbanistiche esistenti.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate sia dalle opere in progetto che da quelle in rimozione non producono alcun effetto significativo sulle dinamiche di popolazione (né incremento né decremento) né sulle costruzioni esistenti.	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 28 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<b>Descrizione:</b> Il progetto interessa aree agricole, in un ambito di margine urbano. Non si rileva la presenza di ospedali, scuole, luoghi di culto o di aggregazione collettiva. Si riscontrano solo alcuni fabbricati di civile abitazione, i più vicini dei quali risultano comunque ad una distanza minima che corrisponde alla fascia di servitù dei metanodotti di prima specie.		<b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo su recettori sensibili posti nelle vicinanze.
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Il progetto non interessa zone con risorse importanti di alta qualità o con scarsa disponibilità.		Le modifiche generate dal progetto non producono alcun effetto significativo su zone importanti di alta qualità perché non sono interessati terreni o zone con specifico alto valore qualitativo o di scarsa disponibilità.	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<b>Descrizione:</b> Il progetto non interessa zone soggette a inquinamento o danno ambientale.		<b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto non coinvolgono alcuna zona inquinata o soggetta a danno ambientale.	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti,	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 29 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	<i>Si/No/?</i> Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? <i>Si/No/? – Perché?</i>	
subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<b>Descrizione:</b> Dal punto di vista sismico il progetto ricade totalmente in un'area classificata, ai sensi delle OPCM 3274/2003 (Atto di recepimento DGR 29/3/03, n. 438) come zona 2 (si veda tabella 8, punto 12). Il progetto dell'opera nel suo insieme è conforme ai requisiti essenziali di resistenza meccanica e stabilità contenuti nelle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC 2008 - DM 14/01/2008). Nel territorio considerato, dal punto di vista geologico-geomorfologico non si evidenziano problematiche legate alla stabilità dei terreni e quindi alla sicurezza della condotta. Dal punto di vista litotecnico i terreni presenti nell'area in esame non mostrano parametri geomeccanici che lasciano presupporre condizioni di criticità. Non si rilevano interferenze con aree a rischio elevato e pericolosità idraulica molto elevata o di frana del PAI. Come descritto al punto 11 della tabella 8, per ciò che concerne il Piano di Assetto Idrogeologico, i siti interessati dagli interventi progettuali non ricadono in aree soggette a rischio geomorfologico ed idraulico. Anche dal punto di vista climatico non si rilevano criticità particolari, in quanto la zona non è interessata da condizioni avverse come inversioni termiche, nebbie o venti forti.		<b>Perché:</b> Le modifiche generate dal progetto sono ubicate in una zona sub pianeggiante, geologicamente stabile, non soggetta a condizioni climatiche estreme o avverse dal punto di vista idraulico o geo-litologico.	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 30 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
<i>Domande</i>	<i>Si/No/?</i> <i>Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?</i> <i>Si/No/? – Perché?</i>	
Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<i>Descrizione:</i> Il progetto non comporta impatti cumulativi con altre opere né alcun effetto ambientale dovuto alla fase di esercizio dell'opera.		<i>Perché:</i> Le modifiche generate dalle opere non comporteranno alcun significativo effetto ambientale o potenziale impatto cumulativo.	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il progetto non sarà suscettibile a produrre effetti di natura transfrontaliera.		<i>Perché:</i> Il progetto non produrrà effetti di natura transfrontaliera.	

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>COMMESSA</b> <b>NR/17075</b>	<b>UNITÀ</b> <b>20</b>
	<b>LOCALITÀ</b> <b>REGIONE ABRUZZO</b>	<b>20-LT-E-5065</b>	
	<b>PROGETTO / IMPIANTO</b> <b>METANODOTTO CHIETI-RIETI</b> <b>DN 400 (16"), DP 75 BAR</b> <b>VARIANTI PER PIGGABILITÀ</b>	Pag. 31 di 31	<b>Rev.</b> <b>0</b>

Rif. TFM: 011-PJ12-003-20-LT-E-5065

<b>10. Allegati</b>			
<p>Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.</p> <p>Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)</p>			
N.	Denominazione	Scala	Nome file
1	Corografia di progetto	1:100.000	20-DT-2C-5100_r0
2	Tracciato di progetto	1:10.000	20-DT-D-5200_r2
3	Strumenti di tutela e pianificazione nazionale		20-DT-D-5202_r2
4	Uso del suolo		20-DT-D-5207_r2
5	Carta del Paesaggio		20-DT-D-5208_r2
6	Piano di Assetto Idrogeologico		20-DT-D-5206_r2
7	Impianti		-
8	Aerofotogrammetria	1:10.000	20-DT-D-5201_r2
9	Documentazione fotografica	-	20-RT-E-5010_r2
10	Carta Geologica	1:10.000	20-DT-D-5219_r2
11	Attraversamenti di dettaglio	1:200	Strada comunale via Pescopiano e gasdotto di competenza Italgas: 24-DT-6E-1115_r1 Fiume Tirino: 24-DT-12E-1114_r1 S.S. 153 progr. Km 4+492: 24-DT-13E-1116_r2
12	Tracciato di progetto con SIC-ZPS	1:10.000	20-DT-D-5210_r1